

AMANTEA

Precipita la situazione dei rifiuti: è allarme

Appello del sindaco a Regione Calabria e prefetto di Cosenza
«Rischi igienico-sanitari. In città 200 tonnellate di spazzatura»

AMANTEA - Dopo le innumerevoli segnalazioni e lamentele da parte di tutta la comunità amanteana e camporese, anche il sindaco Mario Pizzino ha dovuto aprire gli occhi sulla grave situazione che si è venuta a creare sul territorio a seguito della mancata raccolta dei rifiuti. Tant'è che il primo cittadino ha chiesto un incontro urgente con il Prefetto di Cosenza e ha lanciato un appello alla Regione Calabria affinché intervenga celermente ed in modo risolutivo.

«La gravissima situazione della raccolta dei rifiuti - ha tuonato Pizzino - riguardante, ormai da diversi giorni, tutta la Città, per la stringente riduzione o il blocco dello sversamento dei rifiuti presso gli impianti di lavorazione e le relative discariche, ha reso necessario interessare, con apposita nota, il Prefetto di Cosenza, Cinzia Guercio». E, ancora: «Già con lettera sindacale dell'8 gennaio 2020, rimasta al momento inevasa, questo Ente aveva proceduto a richiedere alla Regione Calabria - Diparti-

mento Ambiente e Territorio l'individuazione di apposito sito, diverso dalla Calabria Maceri, dove poter conferire in emergenza le circa 200 tonnellate di rifiuti indifferenziati presenti su tutto il territorio comunale. Tale situazione si è aggravata ulteriormente, creando forti preoccupazioni nella comunità a seguito del potenziale rischio igienico sanitario che potrebbe crearsi. Cumuli di rifiuti si registrano, infatti, non solo in zone periferiche, centro storico cittadino, ma anche in prossimità di importanti luoghi di aggregazione sociale quali scuole, presidi socio-sanitari, strutture ricettive e di ristorazione, attività commerciali e mercati ortofrutticoli. Alla luce della criticità sopra meglio evidenziata e dal fatto che questo Ente ha saturato l'Isola Ecologica territoriale ed ogni altro mezzo adeguato al contenimento dei rifiuti (compreso gli auto-compattatori) con conseguenti criticità nella raccolta porta a porta giornaliera è divenuto improcrastinabile un intervento immediato e risolutivo della problematica da parte degli organi preposti tra cui la Regione Calabria. Considerati - ha concluso il sindaco - gli enormi disagi, i rischi igienico-sanitari e l'emergenza creatasi avvertita dall'intera comunità, che ha avviato insieme all'Amministrazione Comunale un'attività tesa a favorire una raccolta differenziata virtuosa con costante impegno e sacrificio, si è proceduto a chiedere un urgente incontro presso la Prefettura per avviare ogni percorso utile e risolutivo dell'emergenza».

S. S.



Rifiuti abbandonati sotto il Ponte Oliva